



# DISTRETTO PROMOTORE DI SALUTE

# Le migliori esperienze assistenziali

Un laboratorio di parrucchiere nel servizio di salute mentale per favorire  
l'accessibilità e contrastare lo stigma

D. Barba, Direttore f.f. UOC Salute Mentale D.9; S. Zengarini, Responsabile UOS Percorso Territoriale Riabilitativo D 9; R. Pompei Referente gruppo giovani adulti CSM; V. Sica, Referente attività riabilitative CSM; A. Alfonso, Inf. Caposala SRTRe ; T. Bianchini, Inf. Caposala CSM/CD; (3), B. Pirellas Inf. CD, Referente del laboratorio di parrucchiere, M. Aurisicchio, Inf. CD; P. Scarzelletta Inf. CD; A. Ventura Inf. CD; R. Collalti, Tecnico della riabilitazione psichiatrica CD; C. Vannini Presidente Cooperativa Sociale Primo Sole Percorsi ; C. Murredda Parrucchiera - Cooperativa Sociale Primo Sole-Percorsi.

**Roma** 13 giugno 2023

## UOC Salute Mentale D9 – Via OrioVergani

- Il CSM è la struttura territoriale ad accesso diretto che accoglie, valuta e risponde ai bisogni di salute mentale del territorio
- Garantisce la continuità del percorso di cura e di assistenza degli utenti presi in carico, attuando attraverso interventi dell'equipe multidisciplinare un piano terapeutico individualizzato per gli utenti con patologie complesse. Garantisce, inoltre il collegamento con gli altri servizi territoriali per il percorso di cura dell'utente
- CD garantisce le attività' riabilitative
- SRTRe «Il Ponte e l'albero è una struttura residenziale a trattamento riabilitativo estensivo per pazienti giovani (12 posti)

**- I Piani nazionali azione salute mentale (2013) , indicano come prioritaria la presa in carico dei pazienti con patologie complesse (disturbi schizofrenici, disturbi bipolari, depressioni maggiori, gravi disturbi di personalità) ponendo attenzione in particolare agli esordi psicotici negli adolescenti e all'inclusione delle famiglie nel processo di cura.**

**- Equipe multidisciplinare, Progetto Terapeutico Individualizzato (presa in carico psichiatrica, farmacoterapia, psicoterapia, attività riabilitative, tirocini di lavoro, assistenza alla persona e al bisogno interventi domiciliari, ricoveri in SPDC o strutture residenziali, sostegno all'abitare e appartamenti supportati etc.).**

La letteratura definisce lo stigma come una forma di categorizzazione della realtà che non ha una base scientifica ma che orienta in modo significativo il comportamento dell'individuo o di gruppi di individui.

I pregiudizi e lo stigma in psichiatria si configurano come barriere che deviano o ritardano l'accesso al Centro di Salute Mentale con conseguenti aggravamenti della patologia mentale causati da auto emarginazione, vissuti di vergogna, fallimento e ritiro sociale.



- letteratura auspica per i servizi di salute mentale “accessi facili e amichevoli presso spazi esterni o a casa del paziente per minimizzare il trauma e lo sconvolgimento della famiglia”

- i servizi che possiedono punti di “ingresso morbido” hanno una probabilità maggiore di avviare un lavoro terapeutico con i giovani.

- più i servizi di salute mentale si radicano nel tessuto sociale del territorio tanto più si sviluppano le condizioni che permettono di fare prevenzione, cura ed inclusione sociale di persone che soffrono di un disturbo mentale.



Nel corso degli anni, e in particolare durante il periodo del ritiro pandemico, si è sviluppata tra gli operatori l'idea che fosse utile attuare nuove strategie volte a favorire l'accettazione di un servizio sanitario in un tessuto sociale particolarmente difficile, con l'intento di ridurre nella cittadinanza il vissuto di "corpo estraneo" con cui una istituzione poteva essere percepita alimentando istanze persecutorie e/o manipolative, o di una completa indifferenza. Per tale motivo si è privilegiata un'ottica lavorativa "ecologica" volta a non trascurare la dimensione territoriale e sociale del luogo di cura e dei suoi rapporti con la cittadinanza. Il laboratorio di parrucchiere è stata la prima e più importante iniziativa riabilitativa che perseguendo tale obiettivo ci ha consentito di essere riconosciuti e identificati, non solo come "il CIM che fa le punture e i tso agli agitati", ma come luogo di cura e soprattutto accoglienza per le varie problematiche di salute di un territorio.

Il laboratorio di parrucchiere dunque si configura come "ponte" tra il dentro e il fuori, tra il territorio e l'istituzione, tra il curante e il paziente allargando il campo d'osservazione e dunque d'intervento ad una dimensione relazionale della psicopatologia favorendo un approccio orientato alla recovery. In questo senso quest'attività rappresenta un esempio di co-produzione, nel senso di un modo diverso di sviluppare e fornire servizi con le persone piuttosto che per le persone (Boyle, Harris 2009)



**Tre strutture, un'equipe, un percorso specifico di accoglienza, valutazione e presa in carico con l'obiettivo di una possibile riduzione della durata della psicosi non trattata (DUP) .**

**Gli orti, il mercatino settimanale dei pazienti orticoltori, la cucina e il servizio mensa dei pazienti cuochi-camerieri e i murales dei pazienti pittori ed il teatro.**

**Collegamento con le scuole (PCTO e Progetto mappa educante),**

**Collegamento con il distretto, servizi per le dipendenze, servizi sociali, PUA, associazioni di volontariato, etc al fine di tessere quella rete di servizi territoriali e distrettuali superando rigide logiche di struttura.**

**La riqualificazione di piccoli spazi ad opera del CSM come le terrazze prima abbandonate e territorio di nessuno e poi del ponte ha permesso ancora di più ai residenti di percepirci come buoni vicini di casa e agli operatori di allentare il vissuto di frontiera.**

**Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il**



## Il Centro Diurno

- ❖ E' una struttura del DSM che si avvale di finanziamenti ASL Roma 2 e di Roma Capitale - Assessorato alle Politiche Sociali e Salute
- ❖ Lavora in sinergia con il Centro di Salute Mentale. Ha in carico 70 pazienti, distribuiti su 12 differenti percorsi terapeutici riabilitativi.
- ❖ Opera al suo interno personale sanitario e personale non sanitario (artigiani, artisti, sportivi ecc.) che conduce la parte tecnica del laboratorio.

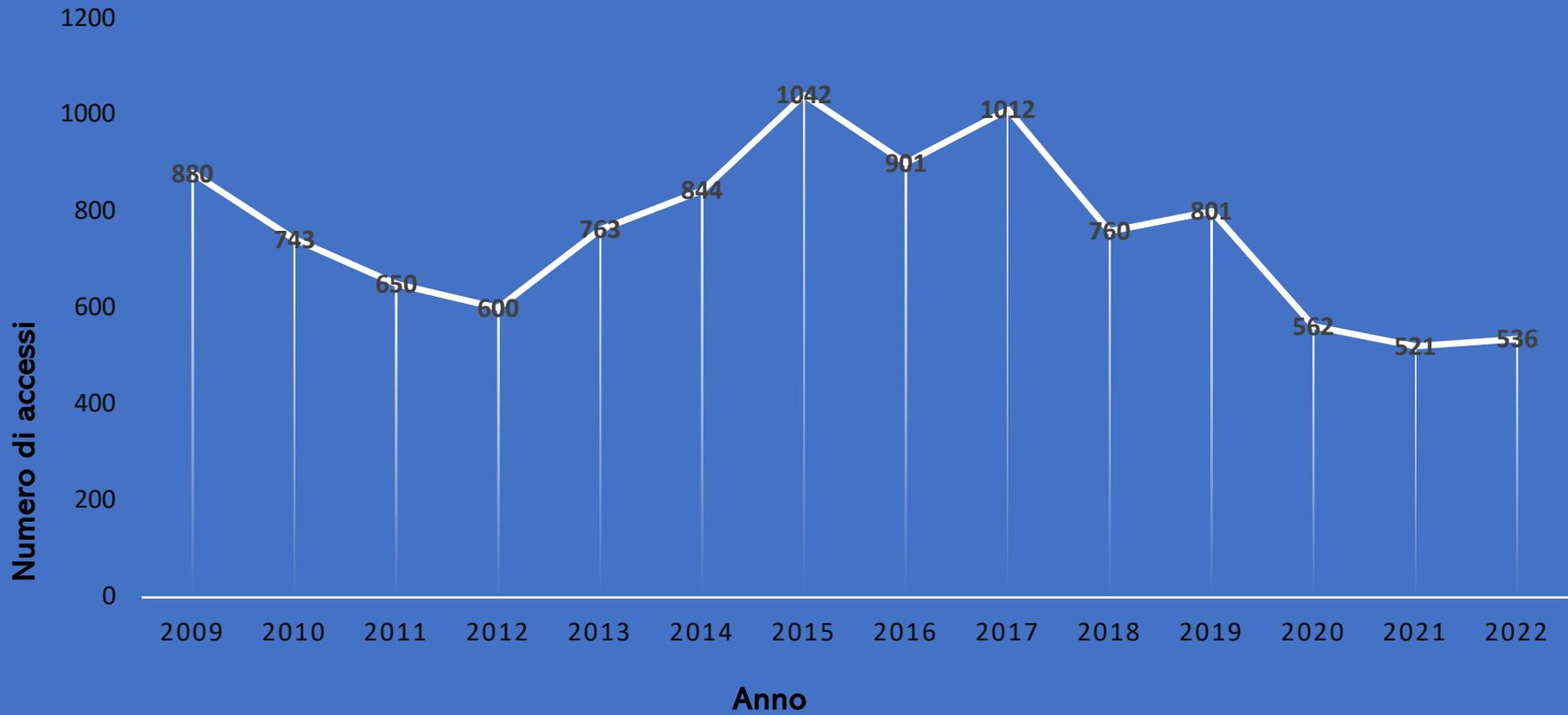
## Il laboratorio di parrucchiere

- ❖ E' collocato all'interno del Centro Diurno - UOC Salute Mentale D 9 ASL Roma 2
- ❖ È aperto per 10 mesi l'anno, per 4 giorni a settimana, dalle 9.00 alle 13.00;
- ❖ Ospita sino ad un massimo di 5 pazienti
- ❖ Accoglie mediamente 3-4 clienti al giorno
- ❖ Lavorano stabilmente all'interno del laboratorio un infermiera ed una parrucchiera



## **Le funzioni del laboratorio di parrucchiere**

- 1. Avvicinare il territorio al servizio di psichiatria ;**
- 2. Favorire contatti diretti tra i pazienti ed i cittadini residenti nel distretto sanitario ;**
- 3. Intervenire su specifiche problematiche cliniche del disturbo psichiatrico grave ;**
- 4. Proporre pre formazione lavorativa ;**



## **Impatto che il laboratorio ha avuto sul paziente, il servizio ed il territorio**

- 1. Si sono stabiliti rapporti confidenziali tra i clienti ed i parrucchieri/pazienti e gli altri pazienti del CD**
- 2. Si è sviluppata una rete di canali “informali” attraverso la quale si sono diffuse nel territorio informazioni sulla presenza e le funzioni del presidio psichiatrico** (es. molti clienti provengono da Associazioni, Banca del Tempo, Comitato Soci Coop, Centri Anziani, Parrocchie ecc.)
- 3. Si è modificata «l’atmosfera» del Centro Diurno. Perché si sono fuse insieme le dinamiche tipiche della struttura sociosanitaria (il CD) con quelle tipiche di un atelier per acconciatura. Il servizio ha assunto delle connotazioni che sono diverse da quelle di un ambulatorio o di un ospedale.**



## Focus sulle attività che il paziente svolge nel laboratorio

- ❖ Si prende cura del cliente e della sua testa;
- ❖ Stabilisce contatti fisici e visivi con il cliente : tocca, guarda, massaggia ecc.;
- ❖ Entra in contatto con la propria immagine riflessa nello specchio posto davanti alla poltrona;
- ❖ Ha relazioni sociali complesse nelle quali si concentrano una infinità di aspetti emozionali: può diventare oggetto di complimenti ma anche di proteste da parte di clienti insoddisfatti, ecc.

**Queste sono tutte attività che possono essere altamente problematiche per un paziente psicotico o con un disturbo di personalità ma anche condizioni stimolo che possono attivare processi di cambiare**

## **Focus sulle aree riabilitative sulle quali lavora il laboratorio di parrucchiere**

- ❖ percezione del sé, dell'altro e della realtà**
- ❖ relazione interpersonale**
- ❖ gestione delle emozioni**
- ❖ autonomia e responsabilità**
- ❖ problem solving**
- ❖ pre formazione professionale impostata sull'esperienza diretta**

## **I dispositivi terapeutici affiancati al laboratorio di parrucchiere**

- ❖ gruppo di lavoro e problem solving**
- ❖ psicoterapia di gruppo**
- ❖ colloquio individuale**
- ❖ sostegno individuale nel laboratorio**

**Vi aspettiamo per un shampoo**

**Prenotatevi al numero**

**3270766126**

**Grazie**